

il numero delle quali (come si dee credere) quanto fosse grande , si puo , come è detto , giudicare . Ma perche elle ualeuano al commercio , erano dall'uniuersale accettate e tenute care , doue per contrario non per affettione , che haueffero al Prencipe (che per il piu erano hauuti in odio) le haurebbono tenute care , ma guaste , e fattone altro . Non si contrasta , che alcune di peso d'un Sestante , & una Sestula ; cioè di due once , e sazi uno in circa ; & altre piu , che hanno un certo bel cerchio di oricalco commesso intorno a quelle di rame , o uero di rame , a quelle di ottone , o di oricalco , non potessero del Prencipe esser donatiui a gli amici . O ueramente piu tosto presente de' Signori di Cecca (iquali erano tre , e dell'ordine de Cavalieri) all'Imperadore , & a piu stretti parenti di quello , prima che la moneta nuoua si publicasse .

Fra le medaglie , che mi sono peruenute alle mani incerchiate a questo modo , non m'è di memoria uscito hauerne uedute d'Adriano , nel cui riuerso era la statua di Traiano sopra un carro tirato da quattro Leoni , & nelle mani di M. Giouanantonio Cagnolino . Di Antonino con la corona di lauoro , & iscrizione tale , S. P. Q. R. AMPLIATORI CIVIVM , appresso il Reuerendiß. Mons. Giouanni d'Aquilea Patriarca . Di Faustina , e di Lucilla : Di Geta con tre figure a cavallo , e lettere . PRINC. INVENT. Questa fra le antichità del Reuerendiß. Bembo ; Di Alessandro con la madre Mammea , in mano di M. Andrea Lauredano : di Marcia Otacilla con i due Filippi per riuerso , questa appresso l'Aueroldo .

Ma hora uegniamo al secondo nome Romano della medaglia . Pecunia , fu parimente chiamata la moneta ; dalla nota della pecora , che ui segnò il Re Seruio , come narra Plinio , ancor che Varrone da questa uoce pecu , pensa che uenga , hauendo , com'egli dice , questi uocaboli hauuti origine da pastore . Pompeo Festo significando il medesimo , doue scriue delle parole , che discendono da greggi , perche tutto lo hauere de gli antichi primi , era posto in armenti , onde discese , che i ricchi in qualunque sostanza si fossero , si chiamarono pecuniosi . Paulo Iureconf. scriue : Significatio pecunie ad ea refertur , quæ in patrimonio sunt . o fosse , che con la pecunia si fosse acquistato lo hauere , o pure , perche si conseruasse quello antico primo costume di così chiamargli .

Hora al terzo nome Romano dato alla pecunia , ilquale è nummo . Questa è parola Greca , perche νόμον , secondo Suida , chiamano i Dorienfi numismata , laquale appellatione , da i Romani fu trasmutata in nummo . Isidoro uouole , che da Numa Pompilio fossero i danari chiamati

nummi